



ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO
Prot. 0000731 del 17/04/2020
(Uscita)

Ai docenti

Scuola primaria e secondaria primo grado

Oggetto: Linee Guida attività di didattica a distanza – parte seconda

A completamento delle disposizioni di carattere orientativo già fornite dalla Scrivente in data 05/03/2020, 11/03/2020 e 24/03/2020, si condividono, con la presente, ulteriori indicazioni operative al fine di uniformare, sostenere e monitorare le procedure, nell'ottica del miglioramento continuo.

PROGETTAZIONE

La programmazione degli interventi didattici continuerà, nell'ambito della **scuola primaria**, ad avere una cadenza quindicinale, considerata la necessità di calendarizzare adeguatamente le attività a distanza calibrandone costantemente i carichi, anche al fine di evitare appesantimenti e sovrapposizioni.

I docenti continueranno, pertanto, a trascrivere le consegne e gli argomenti delle lezioni svolti con o per gli studenti, in modo da avere contezza delle attività realizzate e onde evitare di sovraccaricare eccessivamente i ragazzi con compiti da svolgere o materiale didattico da visionare/approfondire.

In riferimento alla **scuola secondaria**, le attività di progettazione delle UDA avranno luogo in seno ai consigli di classe ricalendarizzati in modalità a distanza come segue: lunedì 20 aprile, ore 17.00; lunedì 4 maggio, ore 17,00 (salvo un'eventuale ripresa delle lezioni in presenza).

A tal proposito, si richiama il ruolo fondamentale del docente coordinatore di classe che eserciterà con la massima attenzione la propria funzione di raccordo tra le diverse componenti del gruppo classe (colleghi, alunni e genitori). Lo stesso, infatti, avrà il compito di promuovere, nell'ambito del consiglio di classe, l'armonizzazione delle diverse progettazioni disciplinari onde orientarne l'azione didattico-educativa al perseguimento dell'unitarietà e della trasversalità dei saperi.

Ora più che mai, "la scuola deve aiutare l'alunno a porsi in condizione autoriflessiva, per conoscere e conoscersi, decidere, progettare e progettarsi".

Ciò è possibile nella misura in cui i processi formativi attivati conducano l'alunno a percepire se stesso in relazione al macrocontesto sociale in cui è inserito, fornendogli adeguati strumenti interpretativi che sviluppino senso critico ed autonomia di giudizio.

Sono quindi da privilegiare contenuti che richiamano i grandi temi di attualità: l'emergenza sanitaria da COVID 19 in atto, l'inquinamento, il riscaldamento globale, l'immigrazione, l'emergere di nuove povertà e, non ultimi, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Tali tematiche, inoltre, si prestano ad una trattazione interdisciplinare e multidisciplinare che sostiene i processi di apprendimento significativo e promuove, nel contempo, l'acquisizione di competenze trasversali irrinunciabili per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DIDATTICI

In seguito all'attivazione della classe virtuale BSMART, sarà possibile realizzare video lezioni sul modello della classe virtuale, in modalità sincrona, ad integrazione di quella asincrona già implementata e che continuerà comunque ad essere svolta dai docenti e fruita dagli alunni.

L'esperienza dell'ambiente virtuale pone indubbiamente docenti, alunni e famiglie di fronte ad un nuovo modello di relazione didattico-educativa, le cui implicazioni saranno oggetto di graduale e progressiva sperimentazione "sul campo", "strada facendo" .

Non mancheranno le difficoltà, ma neanche le opportunità!

Pertanto, al fine di predisporre un'organizzazione sistematica degli interventi formativi, uniformando tempi e modalità di erogazione degli stessi, si forniscono le seguenti indicazioni:

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE:

Ad integrazione delle attività asincrone realizzate mediante le applicazioni del RE, i docenti avranno cura di prevedere:

- ✓ massimo 1 videolezione al giorno per classe (durata circa 40 minuti ciascuna) per un massimo di 4 ed un minimo di 2 videolezioni a settimana;

CLASSI TERZE E QUARTE:

Ad integrazione delle attività asincrone realizzate mediante le applicazioni del RE, i docenti avranno cura di prevedere:

- ✓ massimo 2 videolezioni al giorno per classe (durata circa 40 minuti ciascuna) per un massimo di 5 ed un minimo di 3 videolezioni a settimana;

CLASSI QUINTE:

Ad integrazione delle attività asincrone realizzate mediante le applicazioni del RE, i docenti avranno cura di prevedere:

- ✓ massimo 3 videolezioni al giorno per classe (durata circa 40 minuti ciascuna) per un massimo di 7 ed un minimo di 5 videolezioni a settimana

le discipline con un carico settimanale di una o due ore, pianificheranno videolezioni a cadenza quindicinale o mensile della durata massima di 45 minuti

SCUOLA SECONDARIA

Ad integrazione delle attività asincrone realizzate mediante le applicazioni del RE, i docenti avranno cura di prevedere:

- ✓ massimo 3 videolezioni al giorno per classe (durata circa 40 minuti ciascuna) per un massimo di 9 ed un minimo di 6 videolezioni a settimana

le discipline con un carico settimanale di una o due ore, pianificheranno videolezioni a cadenza quindicinale o mensile della durata massima di 45 minuti.

Per entrambi gli ordini di scuola, inoltre, nel richiamare le disposizioni già fornite, si invitano i docenti ad osservare le seguenti indicazioni:

- a) Prevedere la presentazione di max due nuovi argomenti settimanali per insegnamento;
- b) Assegnare max due compiti per insegnamento alla settimana;
- c) Evitare lunghe consegne nella sezione "Compiti assegnati";
- d) Non caricare file che necessitano la stampa;
- e) Fornire anche link a siti istituzionali tematici messi a disposizione dal MIUR, dall'INDIRE, ai libri di testo versione mista.
- f) Predisporre attività accessibili a tutti gli alunni, prestando particolare attenzione alla personalizzazione delle attività proposte.
- g) Calibrare le attività proposte per renderle funzionali ai PEI e ai PDP, ove esistenti. Gli insegnanti di sostegno si raccorderanno con i consigli di classe per personalizzare i percorsi e cureranno il rapporto costante con gli alunni

A margine di quanto indicato, si raccomanda vivamente ai docenti di realizzare contesti di apprendimento "in situazione", attraverso compiti di realtà, stimoli per problem solving, per promuovere lo sviluppo di processi esperenziali e curiosità cognitiva.

Si dispone, infine, lo svolgimento delle attività di didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, in un segmento orario compreso dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 18,30, onde consentire agli alunni ed ai docenti stessi di coniugare lo svolgimento di detti adempimenti con i ritmi della routine familiare.

I docenti potranno segnalare le eventuali assenze degli alunni alle attività sincrone della classe virtuale nella parte "annotazioni" del registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In un regime di didattica a distanza, è opportuno orientare la valutazione dei processi di apprendimento in funzione regolativa, oltre che certificativa, allo scopo di calibrare le proposte formative alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati.

Le diverse modalità di erogazione della didattica, infatti, hanno imposto la rimodulazione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle metodologie e degli strumenti.

Le nuove modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Bisogna, quindi, cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione. E' necessario tener conto, non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità definite nella ri-progettazione, ma anche della peculiarità del nuovo contesto di apprendimento e non ultima, dell'inadeguatezza strumentale delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere continuamente supportati dalle stesse in un periodo caratterizzato da profonda incertezza.

Nel predisporre le verifiche, pertanto, i docenti, ad integrazione di prove di verifica per conoscenze ed abilità, strutturate o semistrutturate, avranno cura di privilegiare compiti autentici e di realtà, che non limitano l'attenzione solo a "ciò che lo studente sa, ma a ciò che sa fare con ciò che sa" (Wiggins, 1993).

In primo luogo si tratta di prove che mirano a richiamare contesti di realtà, diretti o simulati, nei quali utilizzare il proprio sapere per affrontare i problemi posti.

D'altro canto il riferimento a contesti di realtà aiuta a rendere significativo il compito proposto, a dare un senso alla prestazione richiesta: da qui l'attributo "autentico", a denotare il superamento di un sapere puramente autoreferenziale, inerte, in direzione di un impiego del proprio sapere per affrontare situazioni prossime alla vita reale.

In secondo luogo si tratta di stimoli che sollecitano l'impiego di processi cognitivi complessi – quali il pensiero critico, la ricerca di soluzioni originali, la rielaborazione di contenuti e/o procedure – e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema; per tale ragione tendono spesso a superare i confini delle singole discipline e a richiedere di mobilitare diverse componenti del proprio sapere pregresso in relazione al compito da affrontare.

Da qui il carattere tendenzialmente aperto dei compiti autentici, in modo da superare un sapere meramente riproduttivo e lasciare l'opportunità al soggetto di utilizzare molteplici percorsi risolutivi, in relazione alle proprie attitudini, alle strategie e agli stili cognitivi che caratterizzano il suo processo di apprendimento.

Infine si tratta di prove che mirano a stimolare l'interesse degli studenti, la loro motivazione ad impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

Ciò attraverso la predisposizione di situazioni sfidanti, non scontate, in cui mettersi alla prova individualmente o assieme agli altri per affrontare il problema posto, nelle quali dover dimostrare la propria competenza nei confronti degli altri allievi o di altri soggetti a cui presentare il proprio lavoro.

In conclusione, la valutazione delle prove per conoscenze ed abilità avverrà utilizzando i voti decimali attribuiti secondo i criteri già deliberati dagli organi collegiali, mentre per i compiti autentici si farà riferimento a rubriche di valutazione all'uopo predisposte, in considerazione del fatto che va valutata la "prestazione", che include sia il processo che il prodotto.

Nel merito, *a titolo meramente esemplificativo*, si suggerisce la consultazione del materiale fornito al seguente link. <https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/competenze/la-valutazione-nei-compiti-autentici.html>.

Nel richiamare, infine, la circolare della Scrivente del 24/03/2020, prot. N. 664, recante per oggetto: **INDICAZIONI ORIENTATIVE PER LA VALUTAZIONE IN REGIME DI DIDATTICA A DISTANZA**, si precisa che i descrittori contenuti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ivi fornita, confluiranno nel giudizio globale da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale.

MONITORAGGIO

Atteso che al dirigente scolastico spetta la gestione complessiva della didattica a distanza in termini di risorse, supporto, controllo, verifica, analisi SWOT, raccolta di feedback e monitoraggio con ipotesi di miglioramenti in itinere, si allega alla presente la scheda di monitoraggio che **ciascun docente** compilerà con cadenza quindicinale utilizzando i moduli Google Form all'uopo forniti sul sito istituzionale, nella SEZIONE DOCENTI.

In particolare, la compilazione degli stessi avverrà secondo la seguente scansione temporale:

- ENTRO IL 30 APRILE 2020;
- ENTRO IL 15 MAGGIO 2020;
- ENTRO IL 5 GIUGNO 2020.

Gli esiti di tale rilevazione, saranno incrociati con quelli derivanti dalle azioni di monitoraggio destinati alle famiglie e consentiranno alla Scrivente ed alle figure di sistema dello Staff, di verificare i processi messi in campo secondo la matrice di gestione strategica PDCA (**PLAN** Pianificazione **DO** Esecuzione **CHECK** Controllo **ACT** azione correttiva).

Confidando nel consueto senso di responsabilità che connota l'agire della nostra comunità professionale, auguro a tutti un proficuo lavoro.

Il dirigente scolastico

Prof.ssa *Carmela Cuccurullo*

(il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

s.m.i. e norme collegate e sostituisce

il documento cartaceo e la firma autografa)